



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/45 DEL 4.09.2020

Oggetto: Sistemazione idraulica dell'elemento idrico "Fiume 817" all'interno di un lotto privato oggetto di lottizzazione convenzionata sito in località Cannigione, nel Comune di Arzachena. Proponente: Onda Tre S.r.l. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Onda Tre S.r.l. ha presentato in data 18.12.2019 (prot. D.G.A. n 26453, 26465, 26468, 26470 e 26476 del 18.12.2019), e regolarizzato in data 28.1.2020 (prot. D.G.A. n 1769 del 28.1.2020) e 3.2.2020 (prot. D.G.A. n 2347 del 3.2.2020), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per il progetto denominato "Sistemazione idraulica dell'elemento idrico "Fiume 817" all'interno di un lotto privato oggetto di lottizzazione convenzionata sito in località Cannigione, nel Comune di Arzachena", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera n), "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua", dell'allegato B1 alla Delib.G. R. n. 45/24 del 27.9.2017.

L'intervento proposto è finalizzato alla regimazione di un corso d'acqua, individuato con il codice Fiume 817 nel DBT Elemento Idrico del SITR che, dopo un percorso in canale tombato sfocia nel lotto oggetto di intervento, ubicato in località Cannigione, nel Comune di Arzachena.

L'elemento idrico risulta mappato con livello di pericolosità idraulica Hi4 molto elevata, ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle N.T.A. del P.A.I., dallo Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica-Geotecnica del PUC e del PUL del Comune di Arzachena. Pertanto, come dichiarato dal proponente nella Relazione tecnico illustrativa lo scopo dell'intervento è quello di "adeguare la sezione idraulica del corso d'acqua, nel tratto di interesse, al fine di consentire lo smaltimento delle portate con i tempi di ritorno previsti dal P.A.I. con adeguato franco idraulico, ed evitare così che il lotto in esame sia soggetto ad aree di allagamento anche per eventi di modesta entità" e, in definitiva di "eliminare la pericolosità idraulica insistente nel sito allo stato attuale".

Il progetto prevede la realizzazione di un canale in c.a. a sezione rettangolare, rivestito internamente con placcaggio in pietra locale, con base di metri 2 e pareti laterali alte metri 2,80, che attraverserà tutto il lotto per una lunghezza di circa 122 metri.

Al fine di livellare il piano di campagna con le sponde del canale verranno eseguiti dei riporti di materiale proveniente da cava; le sponde saranno protette con parapetti in legno.

Il tempo previsto per la realizzazione dell'intervento è di 60 giorni.



L'Assessore riferisce che nel corso dell'iter istruttorio sono pervenute le seguenti note:

- nota prot. n. 6589 del 27.2.2020 (acquisita al prot. D.G.A. n. 4683 del 28.2.2020), con la quale il Servizio del genio civile di Sassari ha comunicato che "allo stato attuale, non emergono competenze d'istituto in capo a questo Servizio per le quali debbano essere rilasciati pareri o autorizzazioni. Da una verifica cartografica è risultato che l'asta fluviale oggetto della presente [...] risulta censita all'interno del reticolo ufficiale di riferimento, così come individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. [...] e "evidenzia che l'intervento previsto dovrà essere preventivamente autorizzato da questo Servizio ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. n. 523/1904, previa apposita istanza";
- nota prot. n. 17282 del 9.3.2020 (acquisita al prot. D.G.A. n. 5571 del 10.3.2020), con la quale il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Tempio Pausania del CFVA ha comunicato che gli interventi proposti "non necessitano di pareri o provvedimenti da parte del C.F.V.A.";
- nota prot. n. 12299/XIV.12.2.5 del 26.3.2020 (acquisita al prot. D.G.A. n. 6603 del 26.3.2020), con la quale il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale ha comunicato che "L'area è vincolata sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art. 134, lett. a) del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in quanto oggetto di provvedimento di notevole interesse pubblico ex L. n. 1497/1939 (DM 12.5.1966 – pubblicato su GU 192 del 3.8.1966 ("Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Arzachena"). L'intervento ricade nell'ambito di paesaggio costiero 17 – Gallura costiera nord orientale del PPR ed è sottoposto pertanto alla relativa disciplina. È ricompreso in area classificata "Insediamenti turistici" nella cartografia del piano (F.428 IV scala 1:25.000). [...] non si rilevano criticità per la realizzazione delle opere previste dall'intervento in esame, considerato che interessano un ambito fortemente antropizzato e che non incidono negativamente né su elementi posti a base della motivazione del vincolo, né su visuali pubbliche. [...]. "L'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 dovrà essere acquisita al di fuori della presente procedura di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006.";
- nota prot. n. 15972 del 7.4.2020 (acquisita al prot. D.G.A. n. 7245 del 7.4.2020) con la quale il Comune di Arzachena ha comunicato che l'intervento "interessa un corso d'acqua, elemento Fiume 817, che risulta mappato con livello di pericolosità idraulica Hi4 molto elevata, ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle N.T.A. del P.A.I., dallo Studio di Compatibilità Idraulica e Geologica-



Geotecnica del Comune del P.U.C. e del P.U.L. di Arzachena, approvato con delibere del Comitato Istituzionale rispettivamente n. 4 del 22.1.2019 e n. 17 dell'11.12.2018; [...] rientra tra quelli previsti dall'art. 27 comma 1, lett. a, b, d, pertanto da sottoporre a Studio di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 24 delle N.t.A. del P.A.I.; la competenza in merito all'istruttoria ed eventuale approvazione dello Studio di Compatibilità è dell'Autorità di Bacino Regionale, coerentemente con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. n. 33/2104, in quanto trattasi di "opere in alveo" o di "mitigazione della pericolosità".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente conclude riferendo che il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (già Servizio Valutazioni ambientali), preso atto delle note sopraccitate, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento in oggetto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. dovrà essere previsto il massimo riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi, qualora idonei per caratteristiche geotecniche e ambientali; nel caso in cui detti materiali siano non idonei dovranno essere conferiti a impianti di recupero autorizzati, rappresentando lo smaltimento in discarica, ai sensi della normativa vigente, l'ultima delle opzioni possibili;
2. dovranno essere attuati opportuni accorgimenti tecnici finalizzati ad evitare eventuali fenomeni di erosione e/o formazione di acquitrini nell'area immediatamente a valle del canale;
3. in fase di cantiere dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in particolare, il lavaggio e la manutenzione periodica dei mezzi d'opera, se eseguita in cantiere, dovrà avvenire in aree appositamente attrezzate per impedire sversamenti di sostanze inquinanti.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. il progetto denominato "Sistemazione idraulica dell'elemento idrico "Fiume 817" all'interno di un lotto privato oggetto di lottizzazione convenzionata sito in località Cannigione, nel Comune di Arzachena" proposto da Onda Tre S.r.l..



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A., per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "Sistemazione idraulica dell'elemento idrico "Fiume 817" all'interno di un lotto privato oggetto di lottizzazione convenzionata sito in località Cannigione, nel Comune di Arzachena" proposto da Onda Tre S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le condizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Arzachena e l'A.R.P.A.S.;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Valutazioni ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda